

Scarabeidi dell'Himalaya (Coleoptera, Scarabaeidae: Cetoniinae, Trichiinae, Valginae)

da G. Sabatinelli

Abstract: *Scarabaeids from the Himalayas (Coleoptera, Scarabaeidae, Cetoniinae, Trichiinae, Valginae)* – 88 specimens of Cetoniinae, Trichiinae and Valginae, collected in the Himalayas during the expeditions of the Natural History Museum of Basel, have been examined. Among the 18 species listed, one is described as new, *Euselates wittmeri* n. sp., and many others are new records for Uttar Pradesh, Sikkim, Darjeeling, Nepal and Bhutan. *Euselates wittmeri* n. sp. is closely related to *E. antennata* Wall. from which it can be distinguished by the different habitus and by the shape of genitalia.

Durante questi ultimi anni alcune spedizioni condotte dal Museo di Storia Naturale di Basilea si sono succedute nella regione himalayana. In questo lavoro vengono riportati i risultati di tali spedizioni per gli Scarabeidi Cetoniinae, Trichiinae e Valginae. Delle 20 specie identificate una, *Euselates wittmeri* n. sp., risulta nuova per la scienza. Risultano inoltre ampliati gli areali di diffusione di 10 specie di cui 4 sono nuove per l'Uttar Pradesh, 4 sono nuove per il Nepal, 1 nuova per il Darjeeling e 2 nuove per il Bhutan.

Debbo alla cortesia del dott. Bacchus del British Museum, che qui ringrazio, l'aver potuto confrontare alcuni esemplari con il materiale tipico delle collezioni Hope ed Arrow.

Cetoniinae

***Euselates quadrilineata* (Hope)**

Macronota quadrilineata HOPE, in Gray, Zool. Misc.: 24.

Materiale esaminato: India: U. P., Barkot, 1100–1200 m, 5–12.VI.1981, M. Brancucci (2 ex.); U. P., Gangani, 1250 m, 13–20.VI.1981, M. Brancucci (2 ex.).

Osservazioni: La specie è conosciuta del Nepal, Sikkim, Assam e Birmania (MIKŠIĆ, 1976), è dunque nuova per l'Uttar Pradesh.

***Euselates jansoni* (Arrow)**

Macronota jansoni ARROW, 1910, Fauna Brit. Ind. Lamell. I: 64.

Materiale esaminato: Nepal, Arun V., 1000–1200 m, V.1980, W. Wittmer (1 ex.).

Osservazioni: La specie è conosciuta dell'Assam (Khasi Hills) e Sikkim (MIKŠIĆ, 1976), è dunque nuova per il Nepal.

Euselates wittmeri n. sp.

Figg. 1–2.

Diagnosi: Lunghezza 14 mm, massima larghezza 5,3 mm. Tutto il corpo con corti peli eretti. Capo, appendici boccali, antenne, protorace, parte inferiore del corpo, pigidio e zampe con tegumenti neri picei, fortemente sculturati. Elitre con superficie opaca di colore marrone chiaro con macchie tegumentarie nere. Macchie bianche e grigie formate da squame minutissime disposte come in figura 1. In tale disegno ci si è attenuti allo schema creato da MIKŠIĆ (1976) per i suoi disegni: il nero corrisponde al nero, il bianco e grigio corrisponde al bianco con radi punti, il marrone corrisponde al bianco con fitta punteggiatura.

Si differenzia dalle specie congeneri ed in particolare da *Euselate-santennata* Wall., specie a lei più prossima, per la diversa conformazione dei parameri (Fig. 2) e per la diversa disposizione ed ampiezza della ornamentazione sul pronoto, elitre e pigidio.

Descrizione: Holotypus ♂. Macchie bianche squamacee così disposte sull'insetto: una grande a forma di Y al centro del pronoto, 3 su ciascuna elitra di cui una sotto omerale una apicale ed una tra le due, una in fascia longitudinale al centro del pigidio, due in fasce trasversali su ognuno dei 5 ultimi segmenti addominali. Le macchie grigie sono così disposte: una lungo ogni margine laterale del pronoto, una sullo scutello, una al centro lungo la sutura elitrale ed una che ricopre il metatorace. Macchie nere tegumentarie sulle elitre così disposte: una omerale, una periscutellare, una apicale ed una tra la omerale ed apicale (Fig. 1).

Clipeo sinuato al centro, margini laterali ripiegati verso il basso. Sutura clipeo frontale indistinta, occipite rilevato in piccola carena longitudinale liscia. Punteggiatura del clipeo e della fronte profonda ed irregolare, tra i punti gli spazi liberi sono lucidi. Canthon orientato in direzione obliqua verso l'addietro, solcato da una profonda linea di grossi punti. Parte superiore del capo con corti peli eretti. Ultimo articolo dei palpi mascellari lungo più di due volte il penultimo e con una fossetta superficiale. Funicolo antennale di 7 articoli, clava di 3. Clava antennale molto lunga (2.1 mm).

Protorace lungo al centro 3.15 mm, largo 3.6 mm. Massima larghezza posta avanti la metà della lunghezza. Angoli anteriori e posteriori ottusi, margini non ribordati. Pronoto con punteggiatura profonda ed irregolare, gli spazi tra i punti lucidi. Stretta linea lungo la base liscia e lucida, senza punteggiatura. Disco con corti peli eretti. Scutello triangolare con base larga 1.3 mm e lungo 1.65 mm; punteggiatura presente solo alla base e lungo la linea mediana, aree laterali lisce ma opache per la microreticolazione del fondo.

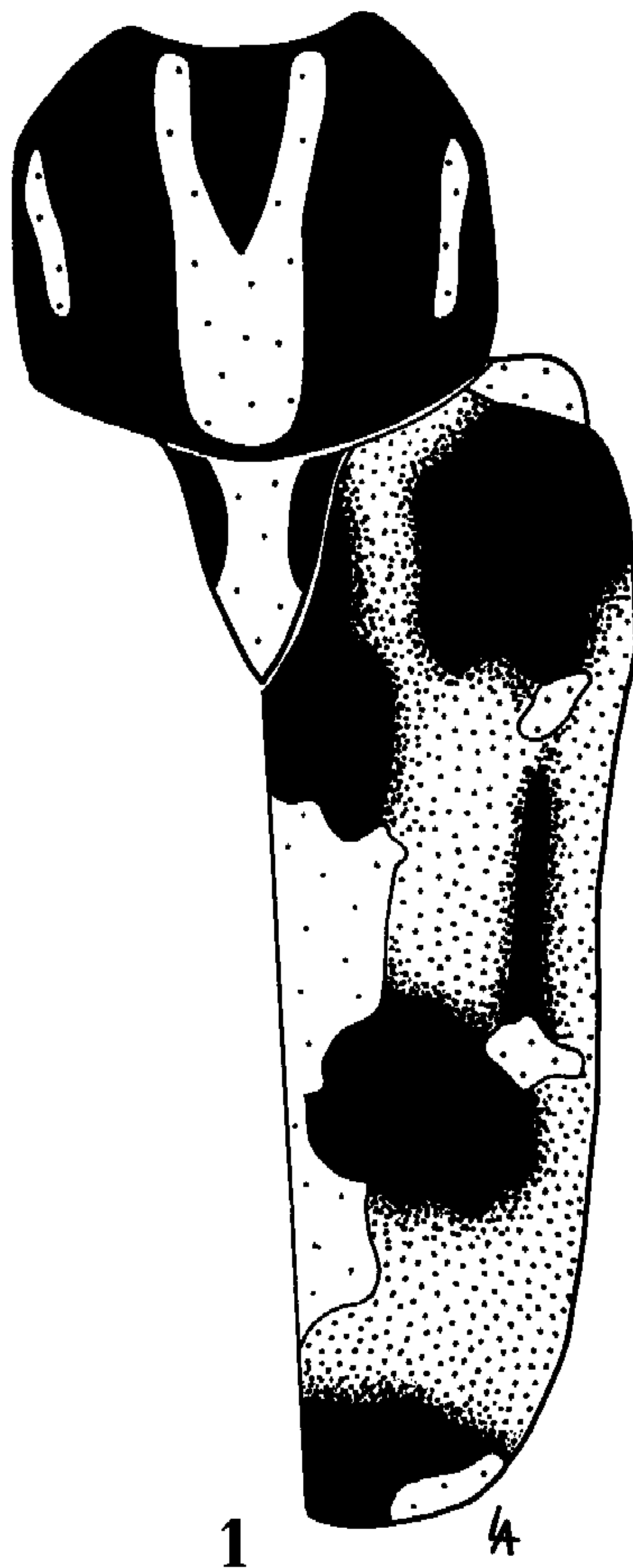


Fig. 1: *Euselates wittmeri* n. sp., schema della ornamentazione.

Elitre gradualmente ristrette dalla base all'apice con evidente costa che dall'omero raggiunge il callo apicale. Margini suturali nella metà posteriore rilevati in carena affilata. Apici delle elitre arrotondati. Superficie opaca con irregolari strie longitudinali di punti allungati. Corti peli eretti originano dalla punteggiatura, peli più lunghi sono presenti lungo il margine suturale.

Pigidio con grossi punti profondi allungati disposti in linee concentriche.

Tibie anteriori con un acuto dente terminale.

Parameri come in figura 2, quasi simmetrici all'apice, con tozzo

processo mediano che origina dal paramero sinistro e si accolla a quello destro in forma di unghio.

Tipo: Holotypus ♂ (NHM-Basel): O Nepal, Navagaon-Num, 1900–700–1500 m, W. Wittmer.

Derivatio nominis: Dedico questa specie al collega W. Wittmer che l'ha raccolta durante una delle sue spedizioni nel Nepal.

Osservazioni: *Euselates wittmeri* n. sp. per avere la macchia bianca a Y sul pronoto, per le sue piccole dimensioni e per la notevole lunghezza della clava antennale, risulta vicina morfologicamente ad *Euselates antennata* Wall. del Sikkim, Assam e Bhutan. *Euselates wittmeri* n. sp. se ne differenzia per la maggiore estensione delle macchie bianche sul pronoto, scutello e pigidio, per la maggiore estensione del disegno marrone sulle elitre e per la diversa conformazione dei parameri. Questi ultimi rispetto al disegno fornito da MIKŠIĆ (1976, pag. 321, Fig. 44b) per *E. antennata* Wall., risultano non accollati l'uno all'altro ma con apice incurvato internamente e con il processo mediano appena abbozzato in unghio corto che non raggiunge nemmeno la metà della lunghezza dei parameri.

Clinteri klugi (Hope)

Cetonia klugi HOPE, 1831, in GRAY, Zool. Misc.: 25.

Materiale esaminato: India: U. P., Gangani, 1250 m, 13–20.VI.1981, M. Brancucci (1 ex.). Nepal: Hedangna-Lamobagar Gao, 1200 m, 27.V.1980, W. Wittmer (3 ex.); Lamobagar Gao, 1400 m, 28–31.V.1980, W. Wittmer (1 ex.); Mure-Khandbari, 4.VI.1980, W. Wittmer (1 ex.).

Osservazioni: la specie è conosciuta del Nepal (NAKANE, 1972), Assam, Darjeeling, Sikkim, Bengala (MIKŠIĆ, 1977); la specie è dunque nuova per l'Uttar Pradesh.

Clinteria spilota (Hope)

Cetonia spilota HOPE, 1831, in GRAY, Zool. Misc.: 25.

Materiale esaminato: India: U. P., Kempty, 1200 m, 3.VI.1981, M. Brancucci (1 ex.); U. P., Sattal, 1400 m, 21.V.1981, M. Brancucci (1 ex.); U. P., Barkot, 110–1200 m, 5–12.VI.1981, M. Brancucci (1 ex.); U. P., Bhimtal, 1300–1500 m, 20.V.1981, M. Brancucci (1 ex.).

Osservazioni: La specie è conosciuta del Kaschmir, India (U. P., Sikkim, Darjeeling Distr.) (MIKŠIĆ, 1977) e Nepal (NAKANE, 1972).

Clinteria confinis pseudoconfinis Schürhoff

Clinteria confinis pseudoconfinis SCHÜRHOFF, 1942, Mitt. Münch. Ent. Ges. 32: 289.

Materiale esaminato: India: U. P., Bhimtal, 1300–1500 m, 20.V.1981, M. Brancucci (3 ex.); U. P., Barkot, 1100–1200 m, 5–12.VI.1981, M. Brancucci (19 ex.); U. P., Naugaon, 1100 m, 11.VI.1981, M. Brancucci (1 ex.); U. P., Gangani, 1250 m, 13–20.VI.1981, M. Brancucci (2 ex.). Nepal, Mure-Khandbari, 4.VI.1980, W. Wittmer (1 ex.). Bhutan, 1200 m, 7.IV.1979, Dorjee Khandu (1 ex.).

Osservazioni: La specie è conosciuta del Kaschmir, India (U. P., Sikkim, N Bengala), Nepal, Bhutan (MIKŠIĆ, 1977).

Torynorrhina opalina (Hope)

Cetonia opalina HOPE, 1831, in GRAY, Zool. Misc.: 24.

Materiale esaminato: India: Darjeeling Distr., Nowri Khola, 2200 m, 21.VII.1978, Bhakta B. (2 ex.); Sikkim, Boxapull-Diukchu, 9.IX.1977, Bhakta B. (2 ex.); Sikkim, Fandung, 6.IX.1977, Bhakta B. (1 ex.).

Osservazioni: La specie è conosciuta del India (U. P., Punjab, Darjeeling Distr.), Nepal, Tibet (ARROW, 1910), India (Sikkim, Assam), Bhutan (MIKŠIĆ, 1967).

Torynorrhina apicalis (Westwood)

Rhomborrhina apicalis WESTWOOD, 1942, Arcana Ent. i: 118.

Materiale esaminato: Bhutan: Chasi Laha, 1978, Dorjee Khandu (1 ex.).

Osservazioni: La specie è conosciuta del India (Sikkim, Assam, Darjeeling Distr.), Nepal, Bhutan (MIKŠIĆ, 1967).

Protaetia neglecta (Hope)

Cetonia neglecta HOPE, 1831, in GRAY, Misc. Zool.: 24.

Materiale esaminato: India: U. P., Chaubattia, 1900–2100 m, 25.V.1981, M. Brancucci (2 ex.).

Osservazioni: La specie è conosciuta del India (Punjab, U. P., Assam), Nepal (ARROW, 1910; NAKANE, 1972).

Glycyphana horsfieldi (Hope)

Cetonia horsfieldi HOPE, 1831, in GRAY, Zool. Misc.: 25.

Materiale esaminato: Nepal, Phulchoki, 1500–1600 m, 25.VI.1980, W. Wittmer (7 ex.).

Osservazioni: La specie è conosciuta del Nepal, India (Bengala, Sikkim, Assam), Bhutan, Sri Lanka, Birmania (ARROW, 1910; NAKANE, 1972).

Glycosia tricolor (Oliv.)

Cetonia tricolor OLIVIER, 1789, Ent. 1 (6): 88.

Materiale esaminato: India: U. P., Gangani, 1250 m, 13–20.VI.1981, M. Brancucci (3 ex.).

Osservazioni: La specie è conosciuta del India (Sikkim e Bengala) e Sri Lanka (ARROW, 1910), è dunque nuova per l'Uttar Pradesh.

Oxycetonia versicolor (F.).

Cetonia versicolor FABRICIUS, 1775, Syst. Ent.: 51

Materiale esaminato: India: U. P., Gangani, 1250 m, 13–20.VI.1981, M. Brancucci (2 ex.); U. P., Barkot, 1100–1200 m, 5–12.VI.1981, M. Brancucci (3 ex.). Nepal, Tumlingtar-Khandbari, 400–900 m, 21.V.1980, W. Wittmer (1 ex.).

Osservazioni: La specie è conosciuta del India (Assam, Bengala), Bhutan, Sri Lanka, Mauritius, Madagascar (ARROW, 1910), è dunque nuova per il Nepal.

Oxycetonia prasina (Hope)

Cetonia prasina HOPE, 1831, in GRAY, Zool. Misc.: 25.

Materiale esaminato: India: U. P., Barkot, 1100–1200 m, 5–12.VI.1981, M. Brancucci (4 ex.); U. P., Bhimtal, 1300–1500 m, 20.V.1981, M. Brancucci (1 ex.); U. P., Chautattia, 1900–2100 m, 25.V.1981, M. Brancucci (2 ex.). Nepal: Phulchoki, 1500–1600 m, 25.VI.1980, W. Wittmer (1 ex.).

Osservazioni: La specie è conosciuta della Siberia, Cina, Kora, Giappone, Nepal, India (Sikkim, Assam, Bengala) (SCHENKLING, 1921; NAKANE, 1972) è dunque nuova per l'Uttar Pradesh. *Oxycetonia prasina* (Hope) e più comunemente conosciuta con il nome di *O. jucunda* Fald. (ARROW, 1910).

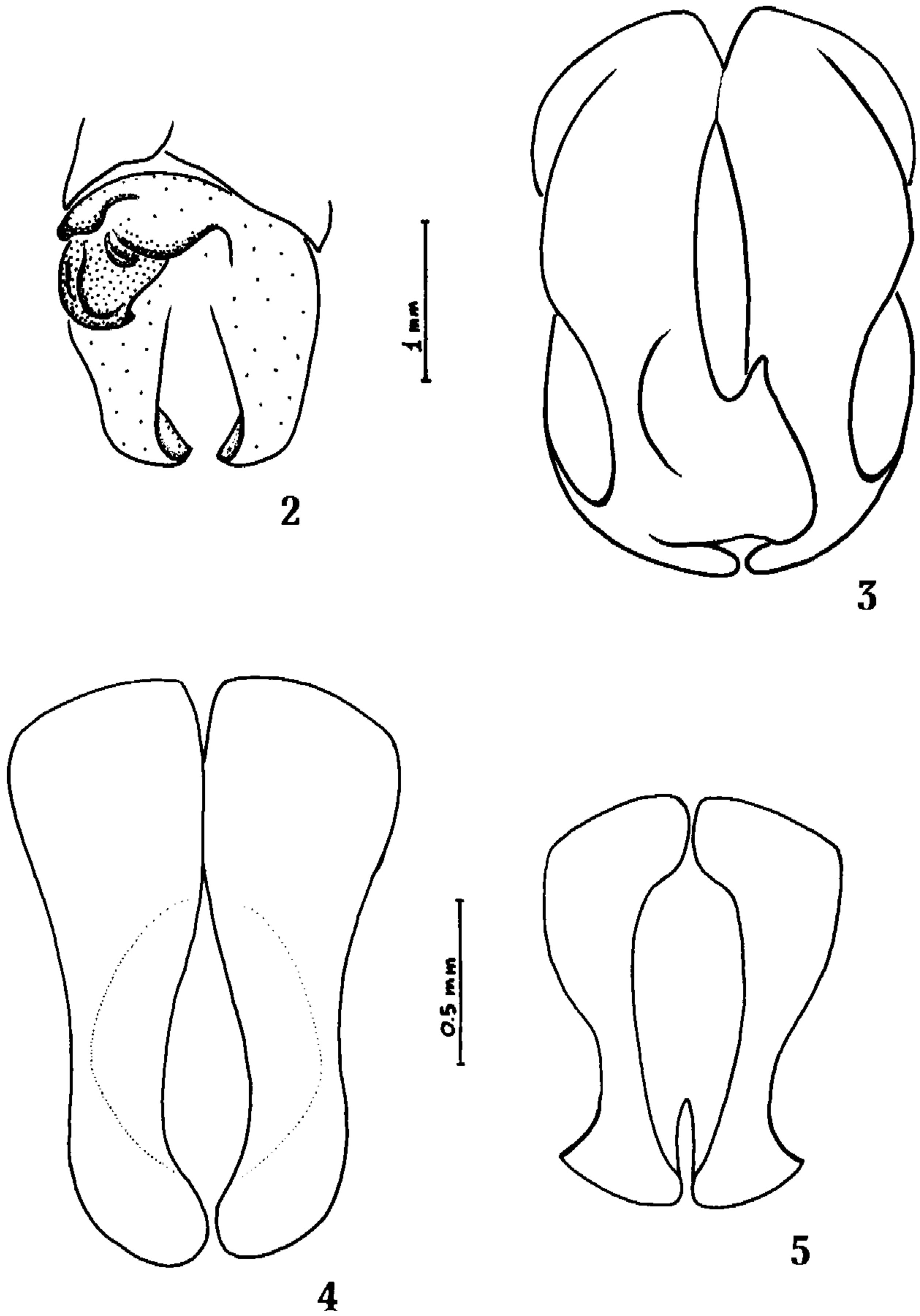
Platysodes jansoni Arrow

Fig. 3.

Platysodes jansoni ARROW, 1910, Fauna Brit. Ind. Lamellicornia 1: 200.

Materiale esaminato: India: Darjeeling Distr., Sakyong, 1140 m, 29.IX.1981, Bhakta B. (1 ex.).

Osservazioni: Questa specie, della tribù dei Cremastochilini, è conosciuta nell'esemplario tipo proveniente dall'Assam (Khasi Hills), è dunque nuova per il Darjeeling. Ai caratteri forniti nella descrizione originale aggiungerei la presenza di una fascia opaca



Figg. 2-5: 2. *Euselates wittmeri* n. sp. (Holotypus), parameri. 3. *Platysodes jansoni* Arrow, parameri. 4. *Callynomes pusillus* Arrow, parameri. 5. *Paratrichi* *alboguttatus* (Moser), parameri.

all'apice delle elitre in contrasto con la restante parte delle elitre che sono lucide. Edeago di morfologia complessa raffigurato in figura 3.

Callynomes pusillus Arrow

Fig. 4.

Callynomes pusillus ARROW, 1910, Fauna Brit. Ind. Lamellicornia I: 216.

Materiale esaminato: Nepal: Pokhara, 820 m, 15–18.VI.1976, W. Wittmer & C. Baroni Urbani (1 ex.).

Osservazioni: Anche questo raro Cremastochilino è conosciuto solo nella descrizione originale fondata su esemplari dell'Assam (Silhet, Patkai Mts.) e del Sikkim (Mungphu), è dunque nuovo per il Nepal. Parameri raffigurati in figura 4.

Trichiinae

Paratichius alboguttatus (Moser) n. comb.

Fig. 5.

Trichius alboguttatus MOSER, 1905, Ann. Soc. Ent. Belg. 49: 215.

Materiale esaminato: Nepal: Chichila-Mure, 1900 m, 24.V.1980, W. Wittmer (1 ex.).

Osservazioni: La specie è conosciuta dell'Assam (Khasi Hills) (ARROW, 1910), è dunque nuova per il Nepal.

Per avere il primo articolo dei tarsi anteriori corto come il dente terminale delle tibie e per mancare di sperone terminale interno alle tibie anteriori, la specie *P. alboguttatus* (Moser) appartiene al genere *Paratrichius* Janson enon *Trichius* F. come fino ad oggi considerata. Parameri in figura 5.

Valginae

Oreoderus bhutanus ARROW

Oreoderus bhutanus ARROW, 1910, Fauna Brit. Ind. Lamellicornia 1: 225.

Materiale esaminato: Bhutan, Changra, 18 km S Tongsa, 1900 m, 21–23.VI.1972, (1 ex.).

Osservazioni: La specie è conosciuta solo del Bhutan (Maria Basti) così come indicato nella descrizione originale.

Dasyvalgus podicalis (Blanch.)

Valgus podicalis BLANCHARD, 1850, Cat. Coll. Mus. Paris: 44.

Materiale esaminato: Nepal: Namche Bazar, Khumbu, 3200 m, 3.VI.1979, Bhakta B. (2 ex.); Mure-Num, 1900–1500 m, 25.V.1980, W. Wittmer (1 ex.). Bhutan, Km 87 von Phuntsholing, 22.V.1972 (1 ex.).

Osservazioni: La specie è conosciuta dell'Assam (ARROW, 1910) e Nepal (NAKANE, 1972), risulta dunque nuova per il Bhutan.

Dasyvalgus fulvicauda Arrow

Dasyvalgus fulvicauda ARROW, 1910, Fauna Brit. Ind. Lamellicornia 1: 242.

Materiale esaminato: Bhutan: Sampa, 1400 m, 7.VI.1972 (1 ex.).

Osservazioni: La specie è conosciuta dalla descrizione della Birmania (Karen Hills), è specie è dunque nuova per il Bhutan. La determinazione è stata effettuata con il confronto del materiale tipico presente nel British Museum.

Dasyvalgus sellatus (Kraatz)?

Valgus sellatus KRAATZ, 1883, D. Ent. Z. 27: 375.

Materiale esaminato: Nepal: Jiri, 1800–1900 m, 27.V.1976, W. Wittmer & C. Baroni Urbani (1 ex.); Jiri-Thodung, 1500 m, 28.V.1976, W. Wittmer & C. Baroni Urbani (1 ex.); Chichila-Mure, 1900 m, 24.V.1980, W. Wittmer (1 ex.). India: Sikkim, Yoksam, 1800 m, 7.IV.1978, Bhakta B. (1 ex.).

Osservazioni: La attribuzione specifica di questi 4 esemplari crea tutt'ora dei problemi in quanto *D. sellatus* Kr. è conosciuto ad oggi di Malacca, Sumatra, Hong Kong (SCHENKLING, 1922). Gli esemplari risultano identici a degli esemplari di *D. sellatus* presenti nel British Museum probabilmente determinati da Arrow. Solo l'esame del tipo potrà rassicurare sulla esattezza della determinazione di questo materiale del Nepal e Sikkim.

Bibliografia

- ARROW, G. J. (1910): *The Fauna of British India. Lamellicornia (Cetoniinae and Dynastiinae)*. Taylor & Francis, London, 322 pp.
- MIKŠIĆ, R. (1967): *Revision der Gattung Rhomborrhina Hope*. Entom. Abh. Mus. Tierk. Dresden 35(3): 267–335.
- MIKŠIĆ, R. (1976): *Monographie der Cetoniinae der Paläarktischen und Orientalischen Region (Coleoptera: Lamellicornia)*. I. Forstinstitut, Sarajevo, 444 pp.
- MIKŠIĆ, R. (1977): *Monographie der Cetoniinae der Paläarktischen und Orientalischen Region (Coleoptera: Lamellicornia)*. II. Forstinstitut, Sarajevo, 400 pp.
- NAKANE T. (1972): *Coleoptera of Nepal collected by the Hokkaido University scientific expedition to Nepal Himalaya: Scarabaeidae I – Cetoniinae, Valginae and Dynastiinae*. Kontyû, (2): 112–118.

- SABATINELLI, G. & MIGLIACCIO E. (in stampa): *Scarabaeidae floricoli raccolti nel Nepal orientale con descrizione die due nuove specie (Coleoptera)*. Boll. Soc. ent. ital. Genova.
- SCHENKLING, S. (1921): *Coleopterorum Catalogus, Pars 72. Scarabaeidae: Cetoniinae*. Junk, Berlin, 431 pp.
- SCHENKLING, S. (1922): *Coleopterorum Catalogus, Pars 75. Scarabaeidae: Trichiinae, Valginae*. Junk, Berlin, 58 pp.

Indirizzo dell'autore:
Dr. Guido Sabatinelli
Piazzale Caduti della Montagnola 50
I-00142 Roma